

	AR/H ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE NV/O DI NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA ARCHITETTO sezione A/c <u>Guido Maria Pellò</u> n° <u>1239</u>	
studio B&Lpiùassociati Alessandra Bernasconi Guido M. Pellò architetti C.F./P.IVA 03370340139 V.le Matteotti 18C 22012 Cernobbio (CO)  T +39 031 33 47 025 F +39 031 33 47 025 E studio@blpiu.it W www.blpiu.it		Le Autorità: Proponente arch. C. Ballabio Procedente geom. D. Beretta Competente arch. C. Zerboni Le fasi del procedimento: Atto di avvio delib. G.C. n. 34 del 08/04/2021 Verifica di assoggettabilità VAS Adozione delib. C.C. n. del Approvazione delib. C.C. n. del
 COMUNE DI Albese con Cassano PROVINCIA DI COMO VARIANTE PGT 2022 Piano di Governo del Territorio Variante ai sensi del comma 13 dell'art. 13 della L.R. 12/05 e comma 4 dell'art. 5 della L.R. 31/14		OGGETTO: Relazione illustrativa della variante urbanistica  SCALA: -

1. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI	3
2. L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE	4
3. INDIRIZZI SPECIFICI DI VARIANTE	5
a. Adeguamento delle norme del Piano delle Regole alle definizioni tecniche uniformi di cui alla DGR XI/695/2018	5
b. Modifica ed affinamento della disciplina delle destinazioni d'uso	5
c. Nuova disciplina inerente al trasferimento volumetrico	6
d. Modifiche minori alle norme del Piano delle Regole	6
e. Modifica delle modalità attuative degli ambiti ATR/3 e ATR/4	7
f. Aggiornamento dei piani attuativi approvati	7
g. Inserimento della previsione del marciapiede di via Montorfano	7
h. Revisione delle modalità attuative di due lotti agricoli	7
4. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP	8
a. La sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato	8
b. Il sistema urbanistico territoriale in relazione alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico ed al sistema distributivo commerciale	8
<i>b/1 - Le funzioni ed i servizi strategici ai sensi dell'art. 8 NTA del PTCP</i>	8
<i>b/2 - Il patrimonio storico e artistico</i>	8
<i>b/3 - Il sistema distributivo commerciale</i>	8
c. Il sistema paesistico ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree agricole, alle tecniche di ingegneria naturalistica, alle greenways e piste ciclopedonali	8
<i>c/1 - La rete ecologica provinciale (articolo 11 delle NTA del PTCP)</i>	9
<i>c/2 - Le aree agricole strategiche</i>	9
<i>c/3 - Le tecniche di ingegneria naturalistica</i>	9
<i>c/4 - Le greenways e le piste ciclopedonali</i>	9
d. Le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico	9
e. Le infrastrutture per la mobilità in relazione alla rete viaria, ferroviaria ed al trasporto pubblico su gomma	9

5. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14	10
6. GLI ELABORATI GRAFICI ED ILLUSTRATIVI DELLA VARIANTE	11

1. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Albese con Cassano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/04/2013, divenuto pienamente efficace a seguito della sua pubblicazione sul BURL, serie Inserzioni e concorsi n. 26 del 26 giugno 2013.

Comune di Albese con Cassano (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 10 del 19 aprile 2013 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile del servizio
Davide Beretta

Successivamente lo strumento urbanistico è stato variato come segue:

- Atto di correzione di errori materiali e rettifica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12/10/2013, pubblicato sul BURL, serie Inserzioni e concorsi n. 4 del 22 gennaio 2014
- Atto di correzione di errori materiali e rettifica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/07/2015, pubblicato sul BURL, serie Inserzioni e concorsi n. 37 del 09/09/2015
- Variante puntuale al Piano delle Regole a seguito dell'approvazione di piano di recupero approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25/11/2015, pubblicata sul BURL n. 16 del 20/04/2016
- Variante al Piano di Governo del Territorio 2017 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/02/2018, pubblicata sul BURL n. 20 del 16/05/2018
- Variante puntuale al Piano delle Regole per ampliamento di un'attività economica esistente con procedimento SUAP (art. 97 LR 12/05 e art. 8 DPR 160/10)) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/2018, pubblicata sul BURL n. 22 del 30/05/2018

Obiettivo della presente variante è quello di introdurre ulteriori correttivi allo strumento urbanistico, nel rispetto del comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, ovvero assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero: la procedura che si intende seguire è quella di cui all'art. 13 della LR 12/2005; le modifiche proposte vengono sottoposte alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per misurarne gli effetti sull'ambiente e sulle previsioni di sviluppo del PGT.

2. L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta n. 34 del 08/04/2021, ha dato avvio al procedimento per la redazione della presente variante al vigente PGT in base ai seguenti indirizzi generali:

- a. modificare la disciplina delle destinazioni d'uso;
- b. modificare le regole per il trasferimento della capacità insediativa;
- c. rettificare le norme in adeguamento al recente panorama legislativo (interventi, distanze, definizioni comuni ecc.);
- d. modificare eventuali ulteriori aspetti attinenti al Piano delle Regole.

Come previsto dalla Legge Regionale di Governo del Territorio, è stato pubblicato apposito avviso pubblico, finalizzato a raccogliere istanze di suggerimento e/o proposte da parte di cittadini e parti sociali. Alla data odierna sono pervenuti i seguenti contributi.

Prot. n. 4883 del 24/06/2019: richiesta di modifica rete ecologica/aree agricole;

Prot. n. ____ del ____: richiesta di eliminazione del vincolo di salvaguardia del tracciato dell'autostrada regionale;

Prot. n. 4001 del 01/06/2021: atto di partecipazione inerente alle modalità di calcolo della densità fondiaria, al parametro della superficie coperta ed alle modalità di trasferimento della capacità insediativa;

Prot. n. 1387 del 23/02/2022: richiesta di modifica rete ecologica/aree agricole;

Prot. n. 1461 del 24/02/2022: richiesta di modifica ambito di trasformazione;

L'Ufficio tecnico comunale ha inoltre manifestato l'esigenza di revisionare in chiave semplificativa alcuni articoli delle norme del Piano delle Regole.

3. INDIRIZZI SPECIFICI DI VARIANTE

L'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli indirizzi generali, ha individuato in modo puntuale e specifico gli argomenti di variante. Di seguito si riportano le modifiche proposte, puntualmente motivate ed illustrate per stralci.

a. Adeguamento delle norme del Piano delle Regole alle definizioni tecniche uniformi di cui alla DGR XI/695/2018

Descrizione e motivazioni

Il Comune di Albese con Cassano, pur non essendosi ancora dotato del nuovo regolamento edilizio, di cui verrà programmata la redazione compatibilmente con le disponibilità di bilancio, intende introdurre, già nella presente variante al Piano delle Regole, le definizioni tecniche uniformi di cui alla DGR XI/695/2018, così da rendere immediatamente applicabili le definizioni unificate aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche, esplicitamente individuate nell'Allegato B alla citata DGR.

b. Modifica ed affinamento della disciplina delle destinazioni d'uso

Descrizione e motivazioni

Si tratta di una puntuale revisione della disciplina delle destinazioni d'uso compatibili nel tessuto prevalentemente produttivo (art. 12 comma 5 lettera b delle norme PdR): viene riconosciuta quale complementare/compatibile alla destinazione principale "produttiva" anche la destinazione di "commercio all'ingrosso"; vengono inoltre ridefiniti i parametri per il conteggio delle superfici lorde per le abitazioni di servizio alle attività economiche, ferma restando la misura massima di 150 mq per ciascuna attività insediata.

PGT vigente

b. Destinazione principale: P - Produttiva

Destinazioni complementari/compatibili:

R₁ - Abitazioni di servizio nella misura massima del 25% della SIp destinata all'attività con un massimo di 150 mq per ciascuna attività insediata, **T₁** - Uffici e studi professionali, **T₃** - Commercio in esercizi di vicinato, **T₁₀** - Somministrazione di Alimenti e Bevande, **T₁₁** - Attività paracommerciali, **IP** - Interesse pubblico;

Proposta di variante

b. Destinazione principale: P - Produttiva

Destinazioni complementari/compatibili:

R₁ - Abitazioni di servizio nella misura massima del ~~25~~ **15%** della SIp ~~SL~~ destinata all'attività con un massimo di 150 mq per ciascuna attività insediata, **T₁** - Uffici e studi professionali, **T₃** - Commercio in esercizi di vicinato, **T₇** - **Commercio all'ingrosso**, **T₁₀** - Somministrazione di Alimenti e Bevande, **T₁₁** - Attività paracommerciali, **IP** - Interesse pubblico;

c. Nuova disciplina inerente al trasferimento volumetrico

Descrizione e motivazioni

Si tratta dell'attuazione dell'indirizzo specifico dell'Amministrazione Comunale di prevedere nuove regole per il trasferimento della capacità insediativa: la proposta prevede di eliminare alcuni vincoli del piano vigente, in particolare il tetto massimo di 150 mc e la condizione di prossimità dei lotti di decollo e atterraggio dei volumi, lasciando maggiore libertà, comunque garantita da alcune regole in merito a densità ed altezza massima consentita.

PGT vigente	Proposta di variante
<p>1. Non è consentito il trasferimento della capacità insediativa (espressa in metri cubi o superficie lorda di pavimento) ammessa nel Piano di Governo del Territorio salvo il caso di asservimento di aree esterne al perimetro dei nuclei di antica formazione, aventi la stessa destinazione funzionale principale e tra loro confinanti (anche in presenza di previsioni di viabilità di piano) da realizzare mediante atto registrato e trascritto anche a favore del Comune.</p> <p>Il trasferimento volumetrico in aree ed ambiti a prevalente destinazione residenziale, esterne al perimetro dei nuclei di antica formazione, è ammesso nella percentuale massima del 20% del volume complessivo disponibile del lotto cedente, con un limite minimo compreso tra 1 mc e 150 mc.</p>	<p>1. Il trasferimento della capacità edificatoria (espressa in mc di volume o mq di superficie lorda) è consentito su tutto il territorio fra le aree ed ambiti a destinazione funzionale tra loro omogenee di cui ai successivi ART. 20, ART. 21, ART. 22, ART. 24, ART. 25, fatte salve le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a. verifica di conformità dei parametri di superficie copribile e drenante caratterizzanti il lotto ricevente;b. possibilità di incrementare l'altezza fino a due piani per gli edifici abitativi ed assimilabili;c. possibilità di incrementare la capacità edificatoria (espressa in mc di volume o mq di superficie lorda), al lordo di eventuali premialità di cui all'art. 11 delle norme del Documento di Piano, fino ai seguenti limiti:<ul style="list-style-type: none">- VA - Aree ed ambiti con elevata incidenza di verde ambientale fino a 20% del volume esistente;- AUV - Aree ed ambiti con elevata incidenza di verde ambientale fino a 40% del volume esistente;- AU - Aree ed ambiti di mantenimento e riqualificazione del tessuto urbano consolidato fino al raggiungimento dell'indice di edificabilità fondiaria IF di 1,50 mc/mq;- IA - Aree ed ambiti per attività produttive: industriali, artigianali fino al raggiungimento dell'indice di edificabilità fondiaria IF di 1,50 mq/mq;- TC - Aree ed ambiti per attività terziarie, direzionali, commerciali, turistico ricettive fino al raggiungimento dell'indice di edificabilità fondiaria IF di 1,30 mq/mq;

d. Modifiche minori alle norme del Piano delle Regole

Descrizione e motivazioni

Viene effettuata una revisione complessiva della normativa del Piano delle Regole in adeguamento all'evoluzione legislativa regionale e nazionale:

1. viene riformulato l'articolato normativo inerente agli strumenti di attuazione del Piano delle Regole, in quanto superato dall'evoluzione normativa regionale e statale (permesso di costruire D.I.A. ecc.);
2. le definizioni degli interventi edilizi vengono allineate al Testo Unico dell'Edilizia DPR 380/01 e non più alla legge regionale 12/05;
3. viene semplificata la norma sulla realizzazione di tettoie per il ricovero dei veicoli;
4. vengono introdotti i parametri di superficie coperta ove non erano indicati e revisionate le modalità premiali di rigenerazione, tenuto conto anche del principio di invarianza idraulica, meglio specificando le modalità di convenzionamento, ove previsto;
5. viene meglio articolata la norma sui piani attuativi approvati e convenzionati.

e. Modifica delle modalità attuative degli ambiti ATR/3 e ATR/4

Descrizione e motivazioni

Viene introdotta la possibilità di trasferire la capacità edificatoria generata dall'ambito ATR/4 nell'ambito di rigenerazione ATR/3 al fine di salvaguardare le aree più sensibili in prossimità della palestra comunale.

f. Aggiornamento dei piani attuativi approvati

Descrizione e motivazioni

Sulla scorta dello stato di attuazione degli ambiti di trasformazione, già oggetto dell'indagine sull'offerta dei PGT svolta dalla Regione, vengono aggiornate la cartografia e l'elenco dei piani attuativi approvati negli ultimi anni di vigenza del piano.

g. Inserimento della previsione del marciapiede di via Montorfano

Descrizione e motivazioni

Viene aggiornata la cartografia con la previsione di un'opera pubblica consistente nelle opere di urbanizzazione sul tratto ovest di via Montorfano dall'intersezione con la via Manzoni fino alla nuova rotatoria di viale Lombardia.

h. Revisione delle modalità attuative di due lotti agricoli

Descrizione e motivazioni

Si tratta di due mappali classificati agricoli di interposizione che vengono ricondotti alla disciplina delle aree di verde agricolo urbano, pertanto utilizzabili anche come orti o giardini da parte di soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 59 della LR 12/2005.

PGT vigente



Proposta di variante



4. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

La variante non si pone in contrasto né con gli obiettivi di salvaguardia del sistema istituiti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale né con i contenuti prescrittivi della normativa in quanto la compatibilità del Piano con il PTCP è già stata attestata in occasione della verifica di compatibilità con il vigente PGT e le successive varianti. Nei seguenti paragrafi vengono tuttavia approfondite le coerenze tra gli obiettivi specifici della variante al PGT e le componenti prescrittive e prevalenti del piano provinciale.

a. La sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato

Con l'introduzione dei nuovi lotti di verde agricolo urbano tra le vie Raffaello e Giotto viene sottratta dall'insieme delle aree costituenti la rete ecologica provinciale una superficie di 820 mq. La loro trasformazione funzionale, ancorché mantenuta entro la destinazione agricola, comporta un'erosione della rete verde del sistema ecologico provinciale tale per cui se ne effettua, di seguito, la verifica adeguando il conteggio relativo al vigente PGT (fonte: provvedimenti di compatibilità provinciale n. 9/2013 e 1/2018):

Superficie residua ammissibile alle espansioni: (50.035-5.690)	44.345 mq
Consumo di suolo art. 38 PTCP previsto nella presente variante:	820 mq
Consumo di suolo residuo: (44.345 – 820)	43.525 mq

b. Il sistema urbanistico territoriale in relazione alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico ed al sistema distributivo commerciale

b/1 - Le funzioni ed i servizi strategici ai sensi dell'art. 8 NTA del PTCP

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

b/2 - Il patrimonio storico e artistico

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

b/3 - Il sistema distributivo commerciale

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

c. Il sistema paesistico ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree agricole, alle tecniche di ingegneria naturalistica, alle greenways e piste ciclopedonali

c/1 - La rete ecologica provinciale (articolo 11 delle NTA del PTCP)

Essa viene intaccata nella misura corrispondente al consumo di nuovo suolo di cui al precedente paragrafo a.

c/2 - Le aree agricole strategiche

Anche esse vengono intaccate nella misura corrispondente alla sottrazione di rete ecologica di cui al precedente paragrafo a. In particolare, le aree che vengono intaccate per la nuova previsione di verde agricolo urbano non presentano caratteristiche di aree agricole strategiche, trattandosi di mere pertinenze di ambiti antropizzati.

c/3 - Le tecniche di ingegneria naturalistica

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

c/4 - Le greenways e le piste ciclopedonali

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

d. Le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

e Le infrastrutture per la mobilità in relazione alla rete viaria, ferroviaria ed al trasporto pubblico su gomma

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

5. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

La presente variante, come illustrato puntualmente nei capitoli precedenti, **non configurandosi come un nuovo Documento di Piano**, viene approvata **in regime transitorio** ai sensi della L.R. 31/2014, quindi a condizione di garantire un bilancio di consumo di suolo positivo o neutro; sulla scorta dei **criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo**, contenuti nel documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n. XI/411 del 19/12/2018, si può affermare che, non introducendo alcuna trasformazione di aree agricole, non venga in alcun modo modificato il bilancio ecologico di suolo.

Si ravvisa pertanto piena compatibilità nei confronti delle disposizioni di cui alla L.R. 31/14 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", con particolare riferimento alla disposizione transitoria che al comma 4 dell'art. 5 testualmente recita: "*i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge*". Il comma 1 dell'art. 2 della LR 31/14 definisce:

- **Consumo di suolo:** la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali.
- **Bilancio ecologico del suolo:** la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola. Se il bilancio ecologico del suolo è pari a zero, il consumo di suolo è pari a zero.

6. GLI ELABORATI GRAFICI ED ILLUSTRATIVI DELLA VARIANTE

Gli elaborati grafici ed illustrativi costituenti la **variante al Piano di Governo del Territorio** sono i seguenti:

Elaborati di variante		
R.v	Relazione illustrativa di variante	-
R.p	Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS	-
Documento di Piano		
Elab. 11	Sintesi delle previsioni di piano	1:5.000
Elab. DP.n	Normativa del Documento di Piano	-
Piano delle Regole		
Elab.4	Sistema Urbano - Modalità di intervento - quadro di insieme	1:5.000
Elab.4. a	Sistema Urbano - Modalità di intervento - foglio 1 -Nord	1:2.000
Elab.4. b	Sistema Urbano - Modalità di intervento - foglio 2 -Sud	1:2.000
Elab.5	Modalità di intervento - salvaguardie e vincoli	1:5.000
Elab. PR.n	Normativa del Piano delle Regole	-

Gli elaborati che **non subiscono modifiche** sono i seguenti:

Documento di Piano		
Elab. 1	Fase partecipativa - Localizzazione di suggerimenti e proposte (L.R. 12/05 art.13 comma2)	1:5.000
Elab. 2	Stato di attuazione del vigente Piano Regolatore al 30 settembre 2010	1:5.000
Elab. 3	Definizione dell'Area Urbanizzata (A.U.) e della rete ecologica (artt. 11/38/58 NTA del PTCP)	1:5.000
Elab. 4	Evoluzione storica dell'Edificato - Inquadramento territoriale	1:25.000
Elab. 5	Carta di uso del suolo	1:5.000
Elab. 6	Sistemi territoriali alla scala sovralocale (fonte: Geoportale)	1:10.000
Elab. 7	Sistemi territoriali alla scala urbana	1:5.000
Elab. 8	Vincoli in essere sul territorio comunale	1:5.000
Elab. 9	Carta del paesaggio	1:5.000
Elab. 10	Carta di sintesi del quadro conoscitivo	1:5.000
Elab. DP.r	Relazione illustrativa del Documento di Piano	-
Piano delle Regole		
Elab.1	Nuclei di Antica Formazione - Analisi dello stato di fatto	1:1.000
Elab.2	Nuclei di Antica Formazione - Analisi morfologica	1:1.000
Elab.3	Nuclei di Antica Formazione - Modalità di intervento	1:1.000
Elab.6	Carta della sensibilità paesistica dei siti	1:5.000
Elab. s	Schede di valutazione della sensibilità paesistica dei siti	-
Elab. f	Repertorio fotografico dei nuclei di antica formazione	-
Piano dei Servizi		
Elab.1	Localizzazione allo stato di fatto	1:5.000

Elab.2	Classificazione delle trasformazioni	1:5.000
Elab.3	Localizzazione di progetto	1:5.000 1:10.000
Elab. PS.R	Relazione illustrativa	-
Componente Geologica		
	Relazione illustrativa	-
	Norme Tecniche di Attuazione	-
Tavola 1	Carta geolitologica	1:10.000
Tavola 2	Carta geomorfologica	1:10.000
Tavola 3	Carta di pericolosità sismica locale	1:10.000
Tavola 4/a	Carta dei vincoli	1:5.000
Tavola 4/b	Carta dei vincoli	1:2.000
Tavola 4/c	Carta dei vincoli	1:2.000
Tavola 5	Carta di sintesi	1:10.000
Tavola 6/a	Carta di fattibilità e delle azioni di piano	1:5.000
Tavola 6/b	Carta di fattibilità e delle azioni di piano	1:2.000
Tavola 6/c	Carta di fattibilità e delle azioni di piano	1:2.000
Tavola 7	Carta di fattibilità e delle azioni di piano base cartografica CTR	1:10.000
Tavola 8	Carta del dissesto PAI	1:10.000